CONTO TERZI ISS: QUANDO GLI INTERESSI DI BOTTEGA DI ALCUNI SINDACATI PREVALGONO SU QUELLI DEI LAVORATORI!

Oggi mercoledì 22 febbraio abbiamo ricevuto comunicazione che la trattativa sul conto terzi è rinviata, come recita la nota dell'Amministrazione, per volere della maggioranza dei sindacati, ovviamente non di USB, alla settimana successiva alle RSU tra il 12 e il 17 marzo. Si ritarda in questo modo anche l'erogazione dei soldi derivanti da questo istituto.

La trattativa viene rinviata nonostante i vertici dell'ISS, in occasione del presidio organizzato il 15 febbraio da USB, avessero assunto l'impegno a riaprirla con una convocazione per il 23 febbraio. In questo modo l'Amministrazione viene meno a un impegno assunto, non tanto con USB, quanto con gli oltre cento lavoratori che hanno dato vita al presidio davanti alla Presidenza e con tutti i lavoratori dell'ISS che aspettano con ansia l'erogazione del conto terzi, unica fonte di recupero salariale.

Perché non si poteva fare questa trattativa prima possibile e accelerare in questo modo la distribuzione di questi soldi? **Probabilmente nella prospettiva miope di questi sindacalisti, sedersi al tavolo del conto terzi il 23 febbraio, o comunque prima delle RSU, avrebbe significato riconoscere il risultato ottenuto da USB con il presidio del 15. E tanto è bastato per non tenere minimamente in conto le esigenze dei lavoratori.**

Se è così, e qualche incauta dichiarazione di esponenti sindacali fatta nei corridoi lo conferma, chiediamo ai nostri colleghi sindacalisti:

- **CON UN'ACCELERAZIONE DELLA TRATTATIVA DEL CONTO TERZI, CHE SAREBBE EQUIVALSA AD UN'ACCELERAZIONE DELL'EROGAZIONE DEI SOLDI DERIVANTI DA QUELL'ISTITUTO, A VINCERE NON SAREBBERO FORSE STATI I LAVORATORI DELL'ISS?**
- **NON SAREBBE STATO MEGLIO CARATTERIZZARE LA TRATTATIVA CON I PROPRI CONTENUTI CERCANDO DI FAR OTTENERE IL MASSIMO AI LAVORATORI INVECE CHE PENALIZZARLI IN UN MOMENTO COME QUESTO NEL QUALE VERSANO IN CONDIZIONE DI SOFFERENZA A CAUSA DELLE NOTE NORME CONTRO I DIPENDENTI PUBBLICI?**

Ma queste sono domande di buon senso di chi fa sindacato avendo come unico riferimento i lavoratori. In tempi di campagna elettorale è facile scrivere che si vuole il conto terzi, ma se poi non si è consequenziali nelle proprie azioni, tali affermazioni restano solo parole, scritte ma parole. Altra cosa sono i fatti che qualche sindacato evoca nei propri comunicati, ma che poi, evidentemente, non pratica.

Questa triste vicenda e, più in generale, questi ultimi mesi ci consegnano un istituto nel quale i lavoratori già sottoposti ad attacchi furiosi condotti dal precedente e dall'attuale Governo di concerto con CISL, UIL e CGIL, si trovano di fronte due controparti.

Da un lato una parte dell'Amministrazione che o rimane nell'immobilismo totale trascinando trattative per anni, oppure interpreta le norme sempre in modo restrittivo, non avendo evidentemente in cima alle proprie priorità l'interesse dei lavoratori. Dall'altro, e questo è molto più grave, dei sindacati che, nella migliore delle ipotesi tutelano interessi particolari, quando non direttamente i propri.

Un ISS che non ci piace e contro il quale USB continuerà a lottare certa di interpretare il sentimento della maggioranza dei lavoratori dell'Istituto. Di quei lavoratori che non godono di indennità ad personam, che non accedono a incarichi in quanto privi di particolari "entrature", di quei sottoinquadrati per i quali l'apertura di vecchie graduatorie è impensabile, di quei lavoratori che sembrano condannati alla precarietà a vita.

USB PI - ISS

USB Pubblico Impiego
Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it